

GIOVANI IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Il Domenica di Avvento
Bar 5,1-9; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6

VANGELO

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».



CONCRETAMENTE

“Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio.....la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.”

Tempo preciso, luogo preciso. La parola ha raggiunto Giovanni, in quel preciso anno, in quel luogo. Da qui capiamo che la Parola, non e' una cosa assurda, non e' una idea. È una realtà storica, che scende nei popoli.

“La parola di Dio venne su Giovanni”

A dir la verità, per me e' difficile comprendere la figura di Giovanni. Forse lui potrebbe essere un buon amico, o un padre spirituale che aiuta a scoprire la vita. Ma, perchè Dio ha scelto lui? In questo brano capisco che lui ha una caratteristica speciale.

Lui PARLA. Grida forte, ad ogni uomo che attende il Signore. Lui è un predicatore libero.

Non ha paura, non ha orgoglio. Lui è umile. L'umiltà non è paura, non è silenzio.

L'umile pone la fiducia nel Signore. Chiudendo gli occhi posso immaginare Giovanni. E la sua figura è un esempio per me.

Così devo essere anch'io, perchè anche a me è stato chiesto di raggiungere Giovanni nel deserto, e di parlare, gridare forte per un mondo diverso.

“... nel deserto”

Questo brano è interessante. Va bene la figura di Giovanni che è stato difficile comprendere, ma perchè Dio sceglie sempre il deserto per donare la sua Parola?

Cosa è il deserto? Il deserto è il mondo dove viviamo, la nostra città, noi, la nostra vita, i nostri peccati. Il deserto è il luogo dove Dio parla al suo popolo.

Noi, nel nostro deserto, siamo chiamati ad ascoltare la Parola del Signore e, come Giovanni, essere salvezza per il popolo, per ogni donna e uomo che chiede di seguire un'altra via, una vita nuova.

Dorotea, 21 anni

